

DISEGNO DI LEGGE N. 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

Presentato dalla Giunta regionale il 14 novembre 2025

SCHEDE TECNICHE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

ALLEGATE AGLI EMENDAMENTI DICOMMISSIONE

Sommario

ARTICOLO 1	3
Riferita all'articolo 1, comma 3 - Emendamento 1.1, lettera A)	3
Riferita all'articolo 1, comma 4 - Emendamento 1.1, lettera B)	7
Riferita all'articolo 1, commi da 5 a 8 - Emendamento 1.1, lettere C), D), E) ed F)	11
Riferita all'articolo 1, commi 9 e 10 - Emendamento 1.1, lettera G)	15
ARTICOLO 2	19
Riferita all'articolo 2, comma 3 - Emendamento 2.1, lettera A)	19
Riferita all'articolo 2, comma 4 - Emendamento 2.1, lettera B)	23
Riferita all'articolo 2, comma 5 - Emendamento 2.1, lettera C)	27
Riferita all'articolo 2, comma 6 - Emendamento 2.1, lettera D)	31
Riferita all'articolo 2, comma 7 - Emendamento 2.1, lettera E)	35
Riferita all'articolo 2, comma 8 - Emendamento 2.1, lettera F)	39
ARTICOLO 3	43
Riferita all'articolo 3, comma 2 - Emendamento 3.1, lettera A)	43
Riferita all'articolo 3, comma 3 - Emendamento 3.1, lettera B)	47
Riferita all'articolo 3, comma 4 - Emendamento 3.1, lettera C)	51
Riferita all'articolo 3, commi 5, lettera a), e 6 - Emendamento 3.1, lettera E)	55
Riferita all'articolo 3, commi 5, lettera b), e 8 - Emendamento 3.1, lettera F)	59
Riferita all'articolo 3, comma 7 - Emendamento 3.1, lettera D)	63
Riferita all'articolo 3, comma 9 - Emendamento 3.1, lettera G)	67
ARTICOLO 4	71
Riferita all'articolo 4, commi 4 e 5 - Emendamento 4.1, lettera A)	71
Riferita all'articolo 4, commi 6 e 7 - Emendamento 4.1, lettera B)	75
Riferita all'articolo 4, comma 8 - Emendamento 4.1, lettera C)	79
Riferita all'articolo 4, comma 9 - Emendamento 4.1, lettera D)	83
ARTICOLO 5	87
Riferita all'articolo 5, comma 2 - Emendamento 5.1, lettera A)	87
Riferita all'articolo 5, commi da 3 a 5 - Emendamento 5.1, lettere B), C) e D)	91
Riferita all'articolo 5, commi da 6 a 8 - Emendamento 5.1, lettera E)	95
Riferita all'articolo 5, commi da 9 a 11 - Emendamento 5.1, lettera F)	99
Riferita all'articolo 5, commi da 12 a 14 - Emendamento 5.1, lettera G)	103
Riferita all'articolo 5, comma 15 - Emendamento 5.1, lettera H)	107
Riferita all'articolo 5, comma 16 - Emendamento 5.1, lettera I)	111
Riferita all'articolo 5, commi da 17 a 27 - Emendamento 5.1, lettera J)	115
ARTICOLO 6	119
Riferita all'articolo 6, comma 5 - Emendamento 6.1, lettera A)	119
Riferita all'articolo 6, comma 6 - Emendamento 6.1, lettera B)	123
ARTICOLO 8	127
Riferita all'articolo 8, comma 3 - Emendamento 8.1, lettera A)	127
Riferita all'articolo 8, commi da 6 a 8 - Emendamento 8.1, lettera B)	131
Riferita all'articolo 8, commi 9 e 10 - Emendamento 4.1, lettere C) e D)	135

Riferita all'articolo 1, comma 3 - Emendamento 1.1, lettera A)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale attività produttive e turismo

Servizio responsabile:

Servizio industria e artigianato

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL n. 66/XIII <LEGGE COLLEGATA ALLA MANOVRA DI BILANCIO 2026-2028>>

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Emendamento modificativo Art.1 (Attività produttive) – A) INTERVENTI DI MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE 12/2002 IN MATERIA DI TENUTADELL'ALBO IMPRESE ARTIGIANE (DISCIPLINA ORGANICA DELL'ARTIGIANATO)

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

la norma del DDL che costituisce oggetto della presente scheda non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, in quanto provvede a modificare alcuni articoli della legge regionale 12/2002 ed in particolare le disposizioni in materia di tenuta dell' Albo imprese artigiane.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio industria artigianato dott.Roberto Filippo

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 1, comma 4 - Emendamento 1.1, lettera B)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale attività produttive e turismo

Servizio responsabile:

Servizio sviluppo economico locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66/2025 <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda la disposizione relativa alla modifica della ragione sociale del Cluster Legno, Arredo e Sistema Casa FVG Srl Consortile e non è dotata di risorse regionali.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, senza impegno di risorse finanziarie.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da
(arch. Giorgio Adami)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Attività produttive e turismo

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66 – Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Art. 2 – emendamento sub C), D), E) ed F): modifiche alla LR 11/2022

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, ad esempio di settori, senza impegno di risorse finanziarie

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da
(dott. Massimo GIORDANO)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 1, commi 9 e 10 - Emendamento 1.1, lettera G)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66 – Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

DDL 66 – emendamenti art. 2 norma G) riconoscimento delle spese sostenute tra soggetti appartenenti alla medesima rete di imprese

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, ad esempiodi settori, senza impegno di risorse finanziarie.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la **"PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da
dott. Massimo Giordano

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

SCHEDA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale¹
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda²:

DDL N. 66 <<Legge collegata 2026>> - EMENDAMENTO DI COMMISSIONE ALL'ART. 2- Semplificazione procedura approvazione PVA

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Competitività sistema agroalimentare

¹ La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

² In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

- ☐ l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- ☐ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato³ [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile Fare clic qui per immettere testo.)*]
- ☒ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]
 - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo⁴ (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.)*, oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.)*, oppure
 - ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
 - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
 - ◆ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
 - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE⁵ (TFUE), previste all'interno del PSR 2014-2022/CSR 2023-2027⁶
 - ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale⁷

³ Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

⁴ Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sola modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

⁵ Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

⁶ Si tratta del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), adottato con Delibera della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26.

⁷ Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
 - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*
 - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese⁸** ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
 - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
 - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi⁹ su un mercato, *oppure*
 - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito¹⁰, *oppure*
 - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta¹¹ (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
 - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
 - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione¹²

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

⁸ Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

⁹ Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

¹⁰ Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

¹¹ A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

¹² A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale¹³, senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
- △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
- △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◇ altro (specificare e motivare):

Fare clic qui per immettere testo.

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore del Servizio
Competitività sistema agroalimentare
Roberto Costantini
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

¹³ Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

SCHEDA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale¹
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda²:

DDL N. 66 <<Legge collegata 2026>> - EMENDAMENTO DI COMMISSIONE ALL'ART. 2 – Fissazione termine di presentazione delle domande per contributi micro irrigazione

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Competitività sistema agroalimentare

¹ La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFGV/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

² In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

- ☐ l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- ☐ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato³ [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile Fare clic qui per immettere testo.)*]
- ☒ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]
 - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo⁴ (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.)*, oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.)*, oppure
 - ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
 - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
 - ◆ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
 - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE⁵ (TFUE), previste all'interno del PSR 2014-2022/CSR 2023-2027⁶
 - ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale⁷

³ Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

⁴ Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sola modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

⁵ Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

⁶ Si tratta del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), adottato con Delibera della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26.

⁷ Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
 - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*
 - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese⁸** ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
 - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
 - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi⁹ su un mercato, *oppure*
 - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito¹⁰, *oppure*
 - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta¹¹ (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
 - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
 - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione¹²

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

⁸ Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

⁹ Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

¹⁰ Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

¹¹ A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

¹² A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale¹³, senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
- △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
- △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◇ altro (specificare e motivare):

Fare clic qui per immettere testo.

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore del Servizio
Competitività sistema agroalimentare
Roberto Costantini
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

¹³ Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

SCHEMA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale¹
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda²:

DDL N. 66 <<Legge collegata 2026>> - EMENDAMENTO DI COMMISSIONE ALL'ART. 2 – Durata triennale della programmazione del Sissar

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Competitività sistema agroalimentare

¹ La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFGV/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

² In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

- ☐ l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- ☐ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato³ [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile Fare clic qui per immettere testo.)*]
- ☒ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]
 - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo⁴ (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.)*, oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.)*, oppure
 - ◆ è un atto di mera programmazione, oppure
 - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
 - ◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
 - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE⁵ (TFUE), previste all'interno del PSR 2014-2022/CSR 2023-2027⁶
 - ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale⁷

³ Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

⁴ Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sola modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

⁵ Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

⁶ Si tratta del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), adottato con Delibera della Giunta regionale del 13 gennaio 2023, n. 26.

⁷ Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
 - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*
 - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese⁸** ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
 - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
 - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi⁹ su un mercato, *oppure*
 - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito¹⁰, *oppure*
 - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta¹¹ (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
 - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
 - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione¹²

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

⁸ Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

⁹ Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

¹⁰ Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

¹¹ A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

¹² A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale¹³, senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
- △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
- △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◇ altro (specificare e motivare):

Fare clic qui per immettere testo.

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore del Servizio
Competitività sistema agroalimentare
Roberto Costantini
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

¹³ Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

SCHEDA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale¹
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda²:

ddl 67<<legge di stabilità 2026>> - emendamento di commissione all'articolo 3 – Correzione di un refuso

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Coordinamento politiche per la montagna

¹ La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFGV/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

² In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato³ [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile Fare clic qui per immettere testo.)*]
- ⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]
 - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo⁴ (specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.) oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure
 - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.)*, oppure
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.)*, oppure
 - ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
 - ◆ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
 - ◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
 - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE⁵ (TFUE), previste all'interno del PSR
 - ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale⁶

³ Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

⁴ Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

⁵ Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

⁶ Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
 - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*
 - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**⁷ ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
 - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
 - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi⁸ su un mercato, *oppure*
 - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito⁹, *oppure*
 - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta¹⁰ (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
 - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
 - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione¹¹
- ◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale¹², senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

⁷ Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

⁸ Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

⁹ Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

¹⁰ A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

¹¹ A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

¹² Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
- △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
- △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◇ altro (specificare e motivare):

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore del servizio
Coordinamento politiche per la montagna
Antonella Asquini
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

SCHEDA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale¹
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda²:

ddl 67<<legge di stabilità 2026>> - emendamento di commissione all'articolo 3 – Fissazione termine per presentazione del programma per i servizi in montagna

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Coordinamento politiche per la montagna

¹ La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFGV/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

² In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato³ [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile Fare clic qui per immettere testo.)*]
- ⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:
[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]
 - ◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo⁴ (*specificare di seguito il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.) oppure*
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (*specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), oppure*
 - ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.), oppure*
 - ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.), oppure*
 - ◇ è un atto di mera programmazione, *oppure*
 - ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, *oppure*
 - ◆ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, *oppure*
 - ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE⁵ (TFUE), previste all'interno del PSR
 - ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale⁶

³ Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

⁴ Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

⁵ Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

⁶ Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
 - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*
 - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**⁷ ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
 - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
 - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi⁸ su un mercato, *oppure*
 - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito⁹, *oppure*
 - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta¹⁰ (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
 - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
 - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione¹¹
- ◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale¹², senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

⁷ Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

⁸ Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

⁹ Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

¹⁰ A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

¹¹ A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

¹² Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

- △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
- △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
- △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◇ altro (specificare e motivare):

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore del servizio
Coordinamento politiche per la montagna
Antonella Asquini
ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

SCHEDA TECNICA B.1

(settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

- ☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento
- ☐ Proposta di delibera di Giunta regionale¹
- ☐ Proposta di regolamento
- ☐ Decreto dirigenziale
- ☐ Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda²:

DDL STABILITA' 2026- F-CONTRIBUTI ANTINCENDIO Deroга all'articolo 31 della Legge regionale 7/2000

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Servizio Foreste

¹ La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFGV/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

² In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

- l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)
- l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato³ [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (specificare ove possibile Si prevede che i contributi per le attività di prevenzione degli incendi boschivi (LR 17/2019 articolo 17) non siano soggetti al divieto generale di contribuzione di cui all'articolo 31 della LR 7/2000)*]
- ⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:

[N.B.: è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni]

- ◆ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo⁴ Si prevede che i contributi per le attività di prevenzione degli incendi boschivi (LR 17/2019 articolo 17) non siano soggetti al divieto generale di contribuzione di cui all'articolo 31 della LR 7/2000)
- ◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (*specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
- ◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
- ◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA. Fare clic qui per immettere testo.*), oppure
- ◇ è un atto di mera programmazione, oppure
- ◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, oppure
- ◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, oppure
- ◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE⁵ (TFUE), previste all'interno del PSR

³ Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.

⁴ Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004).

⁵ Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

- ◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale⁶
- ◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione
- ◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):
 - △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*
 - △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)
- ◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese**⁷ ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:
 - △ si tratta di persone fisiche, *oppure*
 - △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi⁸ su un mercato, *oppure*
 - △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito⁹, *oppure*
 - △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta¹⁰ (finalità istituzionale)
- ◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:
 - △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente
 - △ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione¹¹

⁶ Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.

Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

⁷ Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

⁸ Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

⁹ Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

¹⁰ A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N)).

¹¹ A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa

- ◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale¹², senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:
 - △ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*
 - △ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti
 - △ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

- ◇ altro (specificare e motivare):

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore del Servizio
dott. Rinaldo Comino

SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

¹² Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710\(01\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01)).

Riferita all'articolo 3, comma 2 - Emendamento 3.1, lettera A)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Transizione energetica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 66 <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>> - EMENDAMENTO DI COMMISSIONE ALL'ART. 3 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – punto A “Modifiche alla legge regionale 17 febbraio 2023, n. 4 (FVGGreen – Disposizioni per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologia del Friuli Venezia Giulia).”

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto “NO perché”)
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto “Sì perché”, e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto “FORSE” spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della “Scheda tecnica A”, anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda il punto A dell'emendamento di Commissione relativo all'articolo 3 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Modifiche alla legge regionale 17 febbraio 2023, n. 4 (FVGreen – Disposizioni per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologia del Friuli Venezia Giulia."

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche aventi carattere puramente formale e amministrativo a una norma regionale già esistente e non alterano la valutazione sugli aiuti di Stato già effettuata.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del servizio Transizione energetica Ing. Elena Caprotti

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 3, comma 3 - Emendamento 3.1, lettera B)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Servizio geologico

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 66 <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>> - EMENDAMENTO DI COMMISSIONE ALL'ART. 3 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – punto B “Modifiche alla legge regionale 15 luglio 2016, n. 12 (Disciplina organica delle attività estrattive).”

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto “NO perché”)
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto “Sì perché”, e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto “FORSE” spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della “Scheda tecnica A”, anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda il punto B dell'emendamento di Commissione relativo all'articolo 3 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Modifiche alla legge regionale 15 luglio 2016, n. 12 (Disciplina organica delle attività estrattive)".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche aventi carattere puramente formale e amministrativo a una norma regionale già esistente e non alterano la valutazione sugli aiuti di Stato già effettuata.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del servizio Servizio Geologico Dott. Massimo Zanetti

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 3, comma 4 - Emendamento 3.1, lettera C)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Transizione energetica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 66 <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>> - EMENDAMENTO DI COMMISSIONE ALL'ART. 3 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – punto C “Impianti FER. Adeguamento della legge regionale 19/2012 agli articoli 7 e 8 del decreto legislativo 194/2024. Modifiche all'articolo 16 della legge regionale 19/2012).”

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto “NO perché”)
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto “Sì perché”, e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto “FORSE” spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della “Scheda tecnica A”, anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda il punto C dell'emendamento di Commissione relativo all'articolo 3 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Impianti FER. Adeguamento della legge regionale 19/2012 agli articoli 7 e 8 del decreto legislativo 194/2024. Modifiche all'articolo 16 della legge regionale 19/2012)".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche aventi carattere puramente formale e amministrativo a una norma regionale già esistente e non alterano la valutazione sugli aiuti di Stato già effettuata.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del servizio Transizione energetica Ing. Elena Caprotti

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Servizio transizione energetica

Titolo/oggetto dell'atto:

CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI CENTRALINE A BIOMASSE, DELLE RELATIVE RETI DI TELERISCALDAMENTO O PER NUOVI ALLACCIAMENTI A RETI ALIMENTATE DA CENTRALINE A BIOMASSA. MODIFICHE ALLE LEGGI REGIONALI 25/2016 E 23/2019.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☒ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

L'intero atto

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato per tutti i potenziali beneficiari perché, ad esempio, la tipologia di attività per le quali il finanziamento previsto dall'atto può essere concesso è molto varia; si rinvia pertanto la valutazione al momento dell'adozione del singolo decreto di concessione nel quale verranno esplicitate le motivazioni a sostegno dell'assenza di aiuti di Stato; nel caso in cui, al contrario, si rilevasse la presenza di aiuti di Stato, con il regolamento di modifica dell'attuale regolamento in vigore (d.P.Reg. n. 250/2017, come modificato dal d.P.Reg. n. 36 del 08.04.2025) si provvederà a definire lo strumento cui gli aiuti di stato verranno attuati.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio Transizione Energetica ing. Elena Caprotti

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 66 <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>> - EMENDAMENTO DI COMMISSIONE ALL'ART. 3 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – punto F “Contributi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale o da edifici sedi di imprese. Modifiche all'articolo 4 della legge regionale 25/2016 e all'articolo 4 della legge regionale 13/2024.”

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto “NO perché”)
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto “Sì perché”, e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 –

Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto “FORSE” spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della “Scheda tecnica A”, anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda il punto F dell'emendamento di Commissione relativo all'articolo 3 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Contributi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale o da edifici sedi di imprese. Modifiche all'articolo 4 della legge regionale 25/2016 e all'articolo 4 della legge regionale 13/2024".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La norma non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche a leggi regionali già esistenti. La norma esplica due effetti distinti: il primo consiste nella modifica della natura del contributo erogato ai sensi della lr 25/2016, art. 4, c. 30 che diventa a rendicontazione e per il quale era già stata effettuata la valutazione sulla presenza degli aiuti di Stato, il secondo abroga le norme che disciplinano la delega alle Camere di Commercio della gestione delle pratiche contributive a favore delle imprese che saranno istruite a cura della Direzione centrale competente in materia di ambiente.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati Ing. Flavio Gabrielcig

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 3, comma 7 - Emendamento 3.1, lettera D)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Transizione energetica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 66 <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>> - EMENDAMENTO DI COMMISSIONE ALL'ART. 3 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – punto D “Elettrodotto a 380 KV in doppia Terna S.E. Redipuglia Convenzione Regione-Terna Modifiche alla legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023).”

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto “NO perché”)
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto “Sì perché”, e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto “FORSE” spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della “Scheda tecnica A”, anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda il punto D dell'emendamento di Commissione relativo all'articolo 3 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Elettrodotto a 380 KV in doppia Terna S.E. Redipuglia. Convenzione Regione-Terna. Modifiche alla legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023)".

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche aventi carattere puramente amministrativo a una norma regionale già esistente e non alterano la valutazione sugli aiuti di Stato già effettuata.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del servizio Transizione energetica Ing. Elena Caprotti

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 3, comma 9 - Emendamento 3.1, lettera G)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 66 <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>> - EMENDAMENTO DI COMMISSIONE ALL'ART. 3 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – punto G “Contributi ai comuni per la rimozione dell'amianto da edifici pubblici di proprietà comunale Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 20/2015.”

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto “NO perché”)
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto “Sì perché”, e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto “FORSE” spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della “Scheda tecnica A”, anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda il punto G dell'emendamento di Commissione relativo all'articolo 3 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) ""Contributi ai comuni per la rimozione dell'amianto da edifici pubblici di proprietà comunale. Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 20/2015."

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche aventi carattere puramente formale e amministrativo a una norma regionale già esistente e non alterano la valutazione sugli aiuti di Stato già effettuata.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la **"PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati Ing. Flavio Gabrielcig

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 4, commi 4 e 5 - Emendamento 4.1, lettera A)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLRL Collegata 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione normativa A) EROGAZIONE ANTICIPATA DEL CONTRIBUTO ALLE PARROCCHIE (ARTICOLO 7 TER, LEGGE REGIONALE 20/1983)

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche aventi carattere puramente formale e amministrativo alla legge in citata in anagrafica

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
Il Vicedirettore centrale
dott.arch. Amanda BURELLI

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 4, commi 6 e 7 - Emendamento 4.1, lettera B)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLRL Collegata 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione normativa B) DEROGA AI VINCOLI DI DESTINAZIONE PER INIZIATIVE DI AUTORECUPERO, COABITARE SOCIALE E FORME INNOVATIVE DI ABITARE DI ALLOGGI DICHIARATI INAGIBILI

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto, a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di Stato (decreto del Presidente della Regione 22 settembre 2017, n. 210/Pres., in attuazione degli articoli 24, 25 e 26 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1)

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
Il Vicedirettore centrale
dott.arch. Amanda BURELLI

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 4, comma 8 - Emendamento 4.1, lettera C)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLRL Collegata 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione normativa C) CONFERMA DI CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI AUTORECUPERO, COABITARE SOCIALE E FORME INNOVATIVE DI ABITARE IN CAPO AD ENTE LOCALE DIVERSO DALL'ENTE REALIZZATORE

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto, a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di Stato (decreto del Presidente della Regione 22 settembre 2017, n. 210/Pres., in attuazione degli articoli 24, 25 e 26 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1)

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
Il Vicedirettore centrale
dott.arch. Amanda BURELLI

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 4, comma 9 - Emendamento 4.1, lettera D)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLRL Collegata 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione normativa D) MODIFICHE AL CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, ad esempio di settori, senza impegno di risorse finanziarie

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore ad interim del Servizio
Il Direttore centrale
dott.ssa Magda ULIANA

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 5, comma 2 - Emendamento 5.1, lettera A)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66/XIII/2025 – MODIFICHE ALLA LR 8/2003 ART. 18 BIS, art. 29 e art. 30

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☒ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

MODIFICHE alla legge regionale 8/2003

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto: si tratta di modifiche di manutenzione normativa di semplificazione

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore sostituto del Servizio sport- dott.ssa Anna Del Bianco

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66/XIII/2025 – MODIFICHE e ABROGAZIONI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPORT: LR 24/2021 art. 6, c. 50-54; LR 16/2023, art. 6 c. 31 e c. da 33 a 35 e c. da 168 a 171; LR 13/2024, art. 6, c. da 174 a 177

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☒ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Modifiche e Abrogazioni a disposizioni di legge in materia di sport.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto: si tratta di modifiche di manutenzione e di semplificazione normativa

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore sostituto del Servizio sport- dott.ssa Anna Del Bianco

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 5, commi da 6 a 8 - Emendamento 5.1, lettera E)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66/XIII/2025 – E. Conferma contributo per impiantistica sportiva al Comune di Brugnera

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☒ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Conferma contributo al Comune di Brugnera per diverso intervento su polisportivo comunale

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto: trattasi di conferma di contributo già concesso ai sensi del bando approvato con DGR n. 1065/2023 rispetto al quale, a seguito di decreto di approvazione della graduatoria, si era stabilito che la misura non costituisce aiuto di stato

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore sostituto del Servizio sport- dott.ssa Anna Del Bianco

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 5, commi da 9 a 11 - Emendamento 5.1, lettera F)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 66/XIII/2025 – F. Conferma contributo per impiantistica sportiva alla Asd 8 Abbai Sopra Al Cielo

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☒ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Conferma contributo all'Associazione sportiva 8 Abbai sopra il cielo per intervento su altro impianto sportivo

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto: trattasi di conferma di contributo già concesso ai sensi del bando approvato con DGR n. 1414/2021 rispetto al quale, a seguito di decreto di approvazione della graduatoria, si era stabilito che la misura non costituisce aiuto di stato

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore sostituto del Servizio sport- dott.ssa Anna Del Bianco

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 5, commi da 12 a 14 - Emendamento 5.1, lettera G)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66/XIII/2025 – G) CONFERMA CONTRIBUTO PER IMPIANTISTICA SPORTIVA ALLA ASD VALLENONCELLO DI PORDENONE

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☒ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Conferma contributo alla ASD Vallenoncello per diverso intervento su impianto comunale

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto: trattasi di conferma di contributo già concesso ai sensi del bando approvato con DGR n. 1065/2023 rispetto al quale, a seguito di decreto di approvazione della graduatoria, si era stabilito che la misura non costituisce aiuto di stato

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore sostituto del Servizio sport- dott.ssa Anna Del Bianco

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

Disposizione della LR "Legge Collegata alla manovra di bilancio 2026-2028" concernente una norma che fornisce una migliore e più chiara definizione della ~~procedura di trasferimento delle risorse per la realizzazione delle iniziative culturali di avvicinamento, realizzazione e valorizzazione di~~GO!2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025 ai soggetti di cui alle lettere d), e), f) e fbis) del comma 2 dell'articolo 6 della medesima legge regionale 24/2021

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Disposizione della LR "Legge Collegata alla manovra di bilancio 2026-2028" concernente una norma che fornisce una migliore e più chiara definizione della procedura di trasferimento dell'erisorse per la realizzazione delle iniziative culturali di avvicinamento, realizzazione e valorizzazione di GO!2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025 ai soggetti di cui alle lettere d), e), f) e fbis) del comma 2 dell'articolo 6 della medesima legge regionale 24/2021

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione delle Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), con riferimento alle attività nel settore culturale, gli incentivi di cui al presente regolamento non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, in quanto destinati a sostenere eventi e manifestazioni che, per la loro natura intrinseca: a) sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato; b) sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale; c) sono inidonei ad attrarre pubblico internazionale e a competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei; d) non sono tali da incidere, in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 5, comma 16 - Emendamento 5.1, lettera I)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

Disposizione della LR "Legge Collegata alla manovra di bilancio 2026-2028" concernente una norma che prevede che la ripartizione delle risorse stanziata a favore dei soggetti rappresentativi di cui all'articolo 28 della LR 16/2014 sia stabilita con deliberazione della Giunta regionale anziché con legge.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 –

Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Disposizione della LR "Legge Collegata alla manovra di bilancio 2026-2028" concernente una norma che prevede che la ripartizione delle risorse stanziata a favore dei soggetti rappresentativi di cui all'articolo 28 della LR 16/2014 sia stabilita con deliberazione della Giunta regionale anziché con legge.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione delle Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), con riferimento alle attività nel settore culturale, gli incentivi di cui al presente regolamento non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, in quanto destinati a sostenere eventi e manifestazioni che, per la loro natura intrinseca: a) sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato; b) sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale; c) sono inidonei ad attrarre pubblico internazionale e a competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei; d) non sono tali da incidere, in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 5, commi da 17 a 27 - Emendamento 5.1, lettera J)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

Disposizione della LR "Legge Collegata alla manovra di bilancio 2026-2028" concernente una norma che modifica una serie di norme della legge regionale 16/2024

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Disposizione della LR "Legge Collegata alla manovra di bilancio 2026-2028" concernente una norma che modifica una serie di norme della legge regionale 16/2024

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione delle Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), con riferimento alle attività nel settore culturale, gli incentivi di cui al presente regolamento non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, in quanto destinati a sostenere eventi e manifestazioni che, per la loro natura intrinseca: a) sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato; b) sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale; c) sono inidonei ad attrarre pubblico internazionale e a competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei; d) non sono tali da incidere, in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 6, comma 5 - Emendamento 6.1, lettera A)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66/XIII Legge Collegata 2026. Articolo 7, Emendamento A MODIFICA MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA FINANZIAMENTO PROGETTI DIDATTICI MUSICALI REALIZZATI DA ASSOCIAZIONI DI RETE - art. 15 della LR 19/2022.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
[Fare clic qui per immettere testo.](#)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Legge Collegata 2026. Articolo 7, Emendamento A. 1. Alla legge regionale 29 novembre 2022, n. 19 (Istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia e altre disposizioni in materia di attività didattica musicale di base) sono apportate le seguenti modifiche: a) dopo il comma 4 dell'articolo 14 è inserito il seguente: <<4 bis. I requisiti di cui ai commi 2 e 3 sono mantenuti per tutta la durata del progetto.>>; b) al comma 2 dell'articolo 15, dopo le parole: <<per la realizzazione>> sono soppresses le parole: <<, nell'anno in cui viene presentata l'istanza, >>; c) al comma 2 dell'articolo 17 dopo le parole: <<sono sostenute>> le parole: <<nell'anno per cui viene presentata la domanda di contributo>> sono sostituite dalle parole: <<dalla data di presentazione della domanda e fino al 31 dicembre dell'anno solare di riferimento indicato nel bando>>.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

la norma non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (legge regionale 19/2022).

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio
dott.ssa Patrizia Pavatti

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 6, comma 6 - Emendamento 6.1, lettera B)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Servizio interventi per i lavoratori e le imprese

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL Collegata 2026 – articolo 6 - Lavoro, formazione istruzione politiche giovanili e famiglia – EMENDAM B – MODIFICA ALL'ARTICOLO 39 DELLA LEGGE REGIONALE 18/2005 (FONDO DISABILI)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Articolo 7, comma 35

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Dott.ssa Anna D'Angelo

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 8, comma 3 - Emendamento 8.1, lettera A)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio funzione pubblica

Titolo/oggetto dell'atto:

Legge Collegata alla manovra di bilancio 2026-2028, art. 9 comma 3 (COMPA - PREPARAZIONE CONCORSI PUBBLICI PER NON DIPENDENTI P.A.)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Legge Collegata alla manovra di bilancio 2026-2028, art. 9 comma 3 (COMPA - PREPARAZIONE CONCORSI PUBBLICI PER NON DIPENDENTI P.A.)

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

la disposizione apporta una modifica avente carattere puramente formale e amministrativo a una norma per la quale la presente scheda è già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato; nello specifico, cfr. delibera di Giunta regionale n. 1675 del 08.11.2024, con cui è stata approvato lo schema di Convenzione con la fondazione ComPA FVG di cui all'art. 34 ter della legge regionale 21/2019. L'emendamento è finalizzato a individuare con maggiore chiarezza la tipologia delle attività svolte da ComPA FVG ricomprese fra le azioni dirette alla promozione dell'attrattività del lavoro pubblico, nonché i relativi destinatari.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore di Servizio – Massimo Zanelli

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 8, commi da 6 a 8 - Emendamento 8.1, lettera B)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66/XIII DDL Collegata 2026-2028 - Articolo 8 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie) EMENDAMENTO (COMUNE DI BRUGNERA MODIFICA OGGETTO CONCERTAZIONE 2022-2024)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni

(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni di cui all'articolo 8, (COMUNE DI BRUGNERA. MODIFICA OGGETTO CONCERTAZIONE 2022-2024)

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La Direzione centrale proponente la modifica dell'oggetto di un intervento finanziato, preposta alla redazione della scheda ADS, non è la Direzione centrale responsabile della concessione del finanziamento. La valutazione in materia di ADS è rimessa a quest'ultima, in quanto tenuta ad adeguare gli atti contabili in conseguenza della nuova formulazione dell'oggetto dell'intervento.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 8, commi 9 e 10 - Emendamento 4.1, lettere C) e D)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL n. 66/XIII<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>. ART. 8 (Autonomie locali e coordinamento finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, correzionali all'estero e lingue minoritarie) EMENDAZIONE LETTERE C) e D)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☒ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: **Fare clic qui per immettere testo.**
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni di cui all'articolo 8, emenda lettera C (POSTICIPO SANZIONE CONNESSA ALLA SOSTENIBILITÀ DELLA SPESA DI PERSONALE PER LE COMUNITÀ) ed emenda lettere D) (MODIFICA LR 18/2015 PER PREVISIONE PARAMETRI DETERMINAZIONE VALORI SOGLIA COMUNITA')

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Le disposizioni apportano modifiche alla legislazione vigente in materia di coordinamento della finanza pubblica locale, avente carattere meramente formale e amministrativo.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.